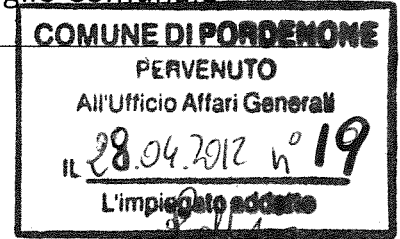


GRUPPO MISTO

D'Aniello Sonia

Pordenone, 28-04-2014



Al Signor Sindaco Comune di Pordenone

Al presidente del Consiglio Comunale di Pordenone

OGGETTO: CANTARE A PORDENONE "BELLA CIAO" CANZONE PARTIGIANA

-Constatato che ci sono state parecchie prese di posizione sulla prima decisione del Prefetto e del Comitato per l'ordine e la sicurezza di cui fa parte anche il Comune;

-che la scelta del Prefetto di Pordenone, concordata e sottoscritta da tutti i presenti, è stato oggetto di una interrogazione parlamentare dopo la scelta di non far suonare ed intonare *Bella Ciao*,

chiedo

perché e da quali presupposti si abbia a pensare che a Pordenone ci siano cittadini facinorosi e tali da far indurre a pensare che un canto per l'appunto "Bella ciao", cantato in tutte le piazze e città Italiane, potesse essere fonte di tensioni sociali;

perché prima di fare propria la sortita, quanto mai naif, non si è considerato che questa potesse provocare una risposta indispettita da più parti proprio perché la canzone è riconosciuta quale canzone antifascista della seconda guerra mondiale;

se non se ne intravede nella scelta iniziale una sorta di superficialità, dannosa per il valore storico della canzone e per il rispetto che il Sindaco, ha sempre affermato nei confronti di coloro che hanno perso la vita per la nostra Nazione e la Verità storica dei molti italiani che hanno combattuto, si sono opposti, e hanno rischiato la propria vita a volte morendo per un ideale e un Valore: la Libertà e la Patria;

e infine se non si abbia pensato ai risvolti per l'immagine della città, già oggi molto provata dal momento storico di enorme difficoltà economica e sociale, una città accogliente e volta al superamento di paure istintuali e pretestuose che nulla hanno a che vedere con una città matura e preoccupata per ben altre questioni.

D'Aniello Sonia

Gruppo Misto